



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice; e lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, dell'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 227 del 24 aprile 2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 19441 del 26/05/2022 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "Nuraghe Putzu Pili" - sito nel Comune di Paulilatino.

Considerato che con nota n. 4378 del 10/02/2022 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.

Considerato che a seguito di tale comunicazione il Comune di Paulilatino ha partecipato al procedimento con la nota n. 2629 del 21.04.2022 a cui la Soprintendenza ha risposto con nota n. 19223 del 25.05.2022, accogliendo parzialmente le richieste del Comune, con le motivazioni integrate anche all'interno della Relazione allegata al presente Decreto.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 19441 del 26/04/2022 e la documentazione allegata, nella seduta del 09.06.2022 ha dichiarato che l'immobile denominato "Nuraghe Putzu Pili" - sito nel Comune di Paulilatino, e distinto al catasto Foglio 27, Mappali 492 (parte), 498 (parte), 1047, 1048 (parte), 1049 (parte), presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "Nuraghe Putzu Pili" - sito nel Comune di Paulilatino, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Paulilatino.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Oggetto: PAULILATINO (OR), nuraghe Putzu Pili (foglio 27, mapp. 492 parte, 498 parte, 1047, 1048 parte, 1049 parte). Dichiarazione d'interesse culturale (decreto legislativo 22.01.2004 n. 42, art. 13).

Il nuraghe Putzu Pili sorge dentro il centro abitato di Paulilatino, in un piccolo spiazzo verde (foglio 27, part. 1047) circondato da costruzioni moderne tra le quali spicca la Scuola materna costruita negli anni '80 del XX secolo a meno di 20 metri dal monumento (foglio 27, part. 498).

È un monotorre imponente, con un diametro di circa 12 metri e un'altezza di circa 3-4 metri sopra gli accumuli di crollo circostanti. La struttura ciclopica del paramento esterno, ben conservata a Ovest, a Nord e ad Est, è maggiormente danneggiata sul lato meridionale dove doveva trovarsi l'ingresso ora occultato; l'andito e la camera sono colmati dal materiale di crollo.

Sulla superficie del terreno circostante verso Sud, tra la vegetazione arbustiva, gli affioramenti rocciosi e blocchi di crollo, si intravedono scarsi resti pertinenti a strutture abitative antiche (foglio 27, part. 1047). Una struttura ben definita fu rinvenuta nel 2007 circa 45 metri a Sud-ovest del nuraghe, in un saggio di scavo eseguito durante la costruzione della strada di collegamento tra la Scuola materna e la via principale del paese (foglio 27, part. 1048-1049); in quell'occasione furono messi in luce i resti di un'abitazione rettangolare di epoca tardo-romana o bizantina costituiti da un muro longitudinale lungo 6 metri e da uno trasversale lungo 4 metri circa, entrambi conservati col solo filare di base per un'altezza media di cm 15; i resti descritti sono stati protetti e conservati sotto il piano stradale. Ancora nel 2007, altri saggi scavati lungo il percorso della stessa strada (foglio 27, part. 1048 e 1049) restituirono solo frammenti ceramici nuragici, romani e bizantini, a testimonianza dell'esistenza di un insediamento antico fortemente danneggiato dalle attività susseguitesesi per secoli che hanno profondamente alterato l'area, soprattutto a Ovest, a Nord e ad Est del nuraghe. Un ulteriore indizio della lunga frequentazione del luogo è dato da un vecchio pozzo, noto come "Putzu Pili", che si trova circa 70 metri a Sud-est del nuraghe in una piazzetta adiacente alla strada principale del paese; il pozzo non è ispezionabile perché chiuso con un coperchio fisso in cemento.

A seguito della comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione d'interesse culturale (ns. prot. n. 4378 del 10.02.2022), il Comune di Paulilatino ha trasmesso le proprie osservazioni (prot. n. 2629 del 21.04.2022; ns. prot. n. 14552 del 22.04.2022), chiedendo il ridimensionamento dell'area da sottoporre a tutela in corrispondenza del cortiletto adiacente alla ex-scuola materna e della strada sopra citata. Indubbiamente l'area del cortiletto, che pure dista appena 11 metri dal paramento occidentale del nuraghe, deve essere considerata ormai irrimediabilmente alterata dalla struttura cementizia della rampa di accesso; inoltre la documentazione di scavo del 2007 chiarisce che i tratti della strada verso Nord-ovest e verso Sud-est apparvero rimaneggiati fino alla base rocciosa e restituirono solo frammenti ceramici privi di una definita pertinenza, ancorché certamente riferibili all'antico insediamento. Tuttavia si conferma che nel tratto centrale del percorso stradale fu rinvenuta parte di un'abitazione rettangolare di epoca tardo-romana o bizantina, che è ancora conservata a cavallo delle particelle 1048 e 1049 e che non può in alcun modo essere esclusa dall'area di tutela. Infine si è dovuto prendere atto dell'avvenuto frazionamento e del conseguente nuovo assetto catastale.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'area d'interesse archeologico da sottoporre a tutela diretta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 42/2004 comprende l'intera particella 1047 del foglio 27 e il breve tratto di strada a cavallo delle particelle 1048 e 1049 in cui si conserva la struttura abitativa romana sopra descritta; inoltre è necessario includere una sottile fascia della particella 498 all'esterno della rampa cementizia ed un piccolo lembo della particella 492 di proprietà privata, che risulta esterno al muro di recinzione ed annesso al percorso viario trasversale compreso tra il nuraghe e la struttura romana, in allineamento con questa a distanza di circa 12 metri.

Cagliari, 23 maggio 2022

Il Responsabile del procedimento

Dott. Alessandro Usai

Alessandro Usai

VISTO: la Soprintendente

Ing. Monica Stochino



Monica Stochino

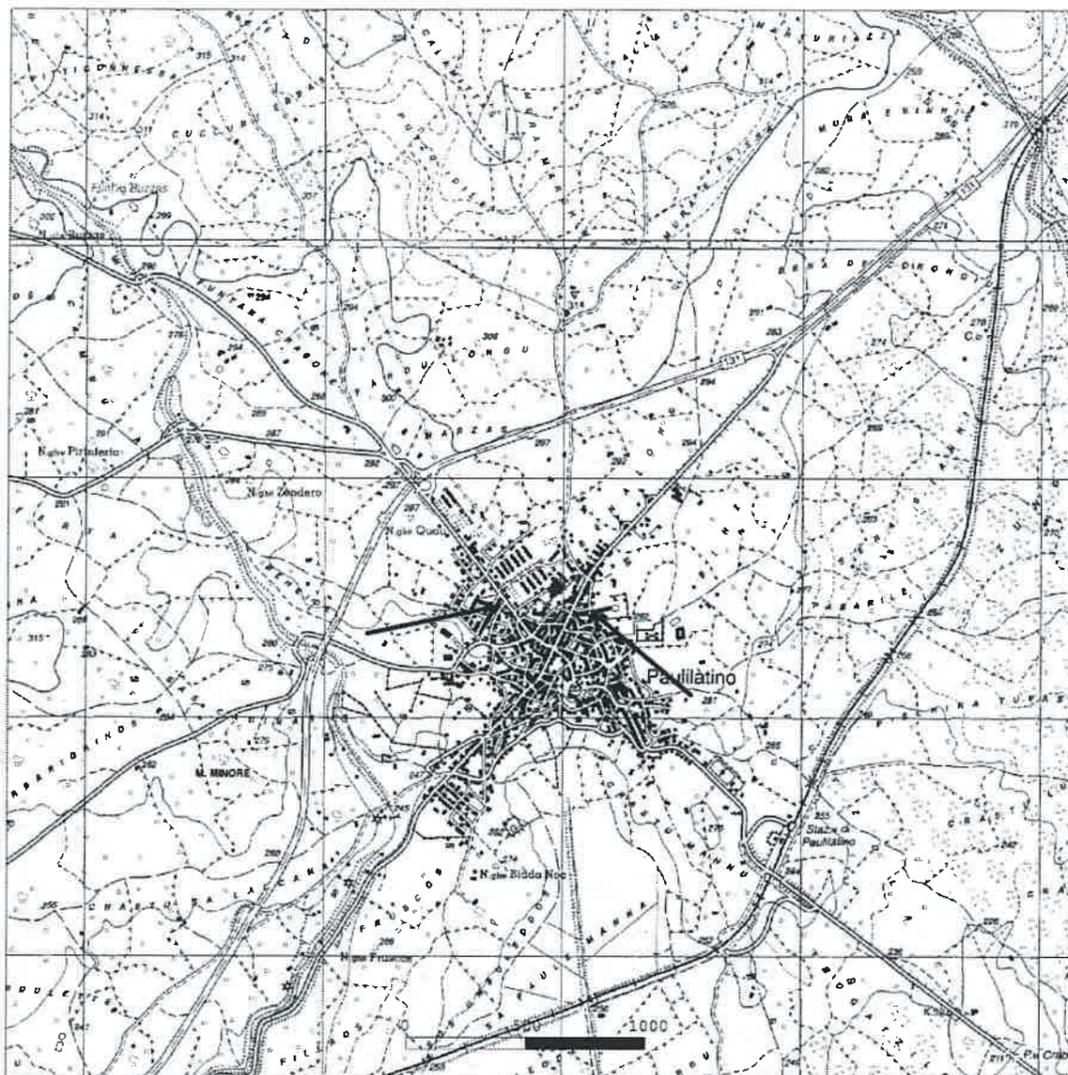
VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo

Patricia Olivo



Stralcio cartografia IGM



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Paulilatino (OR). Bene denominato "Nuraghe Putzu Pili". Dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13, e verifica di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12, 14 e 15 del D. Lgs. 42/2004, e ss.mm.ii.. Trasmissione proposta.

CARTOGRAFIA ALLEGATA:

Identificativi catastali N.C.T.

Foglio 27
Particelle 492 (parte), 498 (parte),
1047, 1048 (parte), 1049 (parte).

Planimetria modificata
nel corso del procedimento

Stralcio IGM

Funzionari incaricati:

Dott. Alessandro Usai
Dott. Riccardo Locci
Geom. Andrea Agus
Sig. Antonio Casu

Il Funzionario Archeologo
Dott. Alessandro Usai

Alessandro Usai

LA SOPRINTENDENTE
Ing. Monica Stochino

Monica Stochino

VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo

Patricia Olivo





Area sottoposta a tutela



Comune di Paulilatino (OR)
Nuraghe Putzu Pili
Planimetria catastale scala 1: 1.000

Foglio	Particella	Superficie catastale particella ha are ca	Superficie catastale dichiarazione ha are ca
27	492	08 45	00 21
27	498	08 94	01 09
27	1047	24 51	24 51
27	1048	03 76	01 23
27	1049	04 74	00 69
Totale superficie catastale di dichiarazione:			27 73



1 Particella: 498

Comune: (OR) PAULILATINO
Foglio: 27 All. A
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Protocollo pratica T122507/2022
9-Mag-2022 11:14:52

